

BIG DATA

Exascale computing: Bologna capofila Ue

Si concluderà nelle prossime settimane la prima fase del piano di sviluppo dell'infrastruttura di calcolo del **Cineca** (il consorzio che unisce 70 atenei, 8 centri di ricerca nazionali e il Miur) che, grazie a un'estensione del contratto Lenovo, porterà il supercomputer Marconi a una potenza di 20 milioni di miliardi di operazioni al secondo, il più potente Ue. La seconda fase del piano prenderà avvio nel 2019 per triplicare la potenza a 60 Petaflop al secondo e sarà cofinanziata dalla Commissione Ue mediante un progetto che vede coinvolti i maggiori centri di supercalcolo europei.

